







## Associazione per la dislessia “Einstein”






L'Associazione per la Dislessia "Einstein" è un'organizzazione dedicata alla lotta contro la dislessia e altri disturbi dell'apprendimento. Fondata nel dicembre 2013 da genitori e persone con dislessia, l'associazione è stata creata per colmare la lacuna in termini di consapevolezza, informazione e supporto professionale.






### Pubblico di destinazione

-  **Operatori giovanili:** educatori, formatori e facilitatori nell'educazione non formale o ambienti di apprendimento creativi.
-  **Genitori:** fondata da genitori per supportare altre famiglie con bambini affetti da dislessia o altre difficoltà di apprendimento.
-  **Assistenti sociali:** professionisti che lavorano con studenti diversi.
-  **Giovani:** in particolare quelli con difficoltà specifiche di apprendimento.

### Vantaggi di questo strumento

-  Maggiore consapevolezza della dislessia e delle difficoltà di apprendimento.
-  Accesso a informazioni e orientamenti affidabili per le famiglie.
-  Difesa dell'inclusione e delle pari opportunità.

### Considerazioni aggiuntive

-  **Supporto linguistico:** le attività e i materiali sono disponibili sia in macedone che in inglese, consentendo alle organizzazioni di lavorare efficacemente con diversi gruppi di giovani.
-  **Considerazioni di bilancio:** nei casi di cooperazione con i giovani o tra organizzazioni, gli accordi finanziari possono essere discussi e adattati in base all'ambito della collaborazione.
-  **Ulteriori informazioni:** Scopri di più sull'associazione e sul suo lavoro su <https://www.disleksija.org.mk/>



## Come usarlo con i giovani

1 Stabilire una cooperazione con l'associazione per accedere a competenze, risorse e indicazioni sulla dislessia e sulle difficoltà di apprendimento.

2 Organizzare laboratori di sensibilizzazione per i giovani, per promuovere la comprensione, l'inclusione e l'empatia tra coetanei.

3 Fornire attività di supporto personalizzate, come tutoraggio, sessioni di apprendimento non formale o workshop di sviluppo delle competenze adattati alle diverse esigenze di apprendimento.

4 Coinvolgere i giovani in azioni di sensibilizzazione, incoraggiandoli a parlare a favore di un'istruzione inclusiva e di pari opportunità.

